REGIONE DEL VENETO
ULSS9 SCALIGERA

Azienda ULSS 9 - Scaligera

Sede Legale Via Valverde, 42 – 37122 Verona
cod.fisc. e P. IVA 02573090236

Direzione Servizi Socio Sanitari

Prot. n. 141071

Bussolengo, 13 SET. 2017

VIA PEC

Ai Sigg.ri Sindaci
dei Comuni del Distretto 4 - Bussolengo

LORO SEDI

Al Sig. Direttore Generale
dell'Azienda ULSS n. 9 - Scaligera
Dott. Pietro Girardi

SEDE

OGGETTO: Trasmissione verbale della seduta straordinaria del Comitato Sindaci Distretto 4 – Bussolengo - del 12 luglio 2017.

Si trasmette, in allegato, il verbale della seduta del Comitato Sindaci Distretto 4 tenutasi il giorno 12 luglio 2017 ore 17. 30 c/o la Sala Assemblee della Sede del Centro Polifunzionale - Via C.A. Dalla Chiesa s/n, 37012 in Bussolengo (VR) , con allegati i relativi documenti presentati ed approvati nella precitata seduta.

Distinti saluti.

AZIENDA UNITA' LOCALE SOCIO SANITARIA DELLA REGIONE VENETO
A.U.L.S.S. n. 9 SCALIGERA

IL DIRETTORE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI
Dott. Raffaele Grottola

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE DELLA SEDUTA
Dott. Paolo Giavoni

COMITATO DEI SINDACI - DISTRETTO 4 - ULSS 9

VERBALE DELLA SEDUTA DEL 12 LUGLIO 2017

Il Presidente del Comitato dei Sindaci del Distretto 4 Graziella Manzato ha convocato, ai sensi del vigente *"Regolamento per la disciplina e lo svolgimento dell'attività de Comitato dei Sindaci dei Comuni appartenenti a Distretto 4 , Ulss 9 e dell'Esecutivo"*, il Comitato di Sindaci in seduta straordinaria per il giorno:

- 12 luglio 2017 ore 17:00 in prima convocazione;
- 12 luglio 2017 ore 17:30 in seconda convocazione

presso la sala riunioni del Centro polifunzionale dell'Ulss di Bussolengo in via Carlo Alberto Dalla Chiesa, con il seguente ordine del giorno:

1. *Ripianificazione Piano di Zona (Indicazioni regionali prot. 219072 del 05/06/2017)*
2. *Nomina rappresentanti degli amministratori ai Tavoli del Piano di Zona;*
3. *Aggiornamenti su Atto Aziendale e Regolamento Conferenza dei Sindaci;*
4. *Progetto "Alleanze per la famiglia" finanziato dalla Regione del Veneto con capofila Bussolengo;*
5. *Aggiornamenti su Commissione Paritetica;*
6. *Rendicontazione Tutela Minori 2016;*
7. *Attuazione del programma regionale di iniziative e di interventi in materia di immigrazione anno 2017 – DGR 683/2017 – Individuazione ente Tesoriere;*
8. *Varie ed eventuali;*

La Documentazione e aggiornamenti sono presenti sul sito
www.comune.sommacampagna.vr.it/it/Comune/Conferenza-Sindaci.html

Il Presidente del Comitato dei Sindaci, dott.ssa Graziella Manzato, previa autorizzazione del Direttore dei Servizi Socio Sanitari, incarica il dott. Paolo Giavoni a svolgere le funzioni di Segretario verbalizzante del Comitato dei Sindaci del Distretto 4.

Preso atto che la seduta in prima convocazione è andata deserta per mancanza del numero legale, essendo le ore 17.40, si procede all'appello in seconda convocazione dei Sindaci o loro delegati secondo l'elenco di seguito riportato:

COMUNI	SINDACO	DELEGATO	ORA USCITA
Affi			
Bardolino		Entra 17.56	
Brentino Belluno			
Brenzone			
Bussolengo		X	
Caprino Veronese	Entra 17.48		19.25
Castelnuovo del Garda		Entra 18.02	
Cavaion Veronese		Entra 17.53	
Costermano			
Dolcè		X	
Erbè			
Ferrara di Monte Baldo			
Fumane	X		
Garda			
Isola della Scala	X		
Lazise			
Malcesine			
Marano di Valpolicella	X		
Mozzecane			
Negrar		X	
Nogarole Rocca		X	
Pastrengo		X	
Pescantina		X	
Peschiera del Garda		Entra 18.10	
Povegliano Veronese		Entra 17.44	
Rivoli Veronese		Entra 17.48	
San Pietro In Cariano		X	
San Zeno di Montagna			
Sant'Ambrogio di V.lla			
Sant'Anna D'Alfaedo			
Sommacampagna	X		
Sona	Entra 18.20	X	
Torri del Benaco			
Trevenzuolo			
Valeggio sul Mincio		X	
Vigasio			
Villafranca di Verona		X	

La riunione ha inizio alle ore 17.40 con n. 14 presenti.

E' presente il Direttore dei Servizi Socio Sanitari dott. Raffaele Grottola.

La Presidente inizia con il primo punto all'ordine del giorno denominato *"Ripianificazione Piano di Zona (Indicazioni regionali prot. 219072 del 05/06/2017)"* che rappresenta anche il motivo della convocazione del Comitato, in quanto la Regione ha chiesto di effettuare la Ripianificazione del Piano di Zona per il 2017 entro il 31 luglio. La Presidente spiega che il documento da approvare, è stato inviato a tutti ed è composto di una prima parte in cui sono descritte per ciascuna delle 7 aree del Piano di Zona le azioni di mantenimento con variazioni; le azioni di potenziamento o riconversione e le azioni innovative che verranno svolte nel 2017. La seconda parte è riferita alle Unità di Offerta presenti nel Distretto 4 per la disabilita, salute mentale, prima infanzia e minori, dipendenze, anziani.
La presidente passa la parola al dott. Grottola che illustra come si stia cominciando a fare un coordinamento tra gli uffici di Piano delle tre ex Ulss. In data 30 giugno è stato fatto il primo incontro. Inoltre il dott, Grottola spiega come la relazioni introduttiva al Piano 2017 rappresenti una prima sintesi di insieme indicando il lavoro di comunità come la prospettiva comune.

La presidente passa la parola al dott. Giavoni, referente del Piano si Zona che spiega come, a causa del poco tempo a disposizione, non sia stato possibile convocare i tavoli, tuttavia i servizi socio educativi sono stati coinvolti ed hanno inviato molti progetti con le caratteristiche richieste.
Per quanto riguarda le unità di offerta, Giavoni si sofferma sulle prima infanzia che con le 98 strutture presenti sul territorio tra micronidi, asilo nido, nidi integrati e nidi in famiglia, rappresentano una risorsa importante per aiutare le famiglie nell'accudimento dei bambini da 0 e tre anni., Attualmente i posti a disposizione sono oltre il 29% del numero dei bambini residenti tra 0 e 2 anni che allinea il territorio del Distretto 4 con quanto stabilito dalla Regione Veneto sulla disponibilità di posti nei servizi per la prima infanzia.
Per le unità di offerta dei disabili non ci sono variazioni, nemmeno per le dipendenze. Ci sono state tre variazioni per quanto area anziani; Casa di riposi di Isola della Scala un aumento di due posti; all'Ipab di Bussolengo è stata concessa la trasformazione di 12 posti di primo livello in 12 posti di secondo livello. Infine l'IPAB di Nogarole Rocca ha ottenuto la trasformazione di due posti di primo livello in due di secondo livello..

Marco Dal Forno presidente commissione Piano di Zona, propone che entro il 30 settembre i progetti che non sono ancora stati inviati e che rientrano nella categorie: azioni di mantenimento con variazioni; azioni di potenziamento o riconversione e azioni innovative siano inviati all'Ufficio di Piano.

L'assessore di Sommacampagna chiede al dott. Grottola se ci sono differenze tra i 3 Piani di Zona di Verona, Bussolengo, Legnago. Grottola risponde che i contenuti sono gli stessi, la differenza è che Verona da alcuni anni ha un ufficio di Piano strutturato con 1 responsabile e 2 impiegati e pertanto produce documenti più elaborati e procedimenti più articolati nella gestione dellal programmazione locale.

Conclusi gli interventi, la Presidente, propone di mettere ai voti la Ripianificazione 2017 del Piano di Zona (Allegati: *01__ADEL_20170712_011_Ripianificazione_Piano_Zona_Pdz_2017_relazione* e *01_ADEL_20170712_011_Ripianificazione_Piano_Zona_Pdz_2017_allegato*) :

Presenti 20; Favorevoli 20; Astenuti 0; Contrari 0.

Sono le 18.10 e la Presidente introduce il secondo punto all'o.d.g. *"Nomina rappresentanti degli Amministratori ai Tavoli del Piano di Zona;*

La Presidente comunica che da alcuni anni i tavoli del Piano di Zona non sono più convocati, e poiché a settembre i tavoli saranno riconvocati, necessita nominare anche la componente politica

che insieme a operatori ed enti del terzo settore (coop. associazioni), scuole, ecc. formeranno i componenti di ciascun tavolo. Passa la parola a Marco Dal Forno, presidente commissione Piano di Zona che legge i nominativi degli Amministratori che hanno dato la disponibilità ad essere nei tavoli:
Area Anziani: Oliva- Peschiera; Ridolfi – Bussolengo; Lavarini – Pescantina; Riolfi – Sant'Ambrogio.
Area Salute Mentale: Martini – Nogarole Rocca; Gatto – Lazise; Terilli- Villafranca; Farina – Povegliano.
Area Disabili: Martini – Nogarole Rocca; Salzani - San Pietro in Cariano; Oliva - Peschiera.
Area Minori: Marastoni - Castelnuovo; Lavarini – Pescantina; Riolfi – Sant' Ambrogio; Dal Forno – Valeggio; Terilli – Villafranca; Farina – Povegliano.
Area Dipendenze: Ridolfi - Bussolengo; Terilli – Villafranca; Armani -Caprino; Gatto – Lazise; Marastoni - Castelnuovo; Salzani – San Pietro in Cariano.
Area Immigrazione: Caltagirone – Sona; Truncali – Sommacampagna; Lavarini – Pescantina; Viviani – Marano; Capozza – Fumane; Martini - Nogarole Rocca.
AreaMarginalità: Terilli -Villafranca; Avola – Negrar; Zocca- Rivoli; Dal Forno – Valeggio.

Il Sindaco di Fumane comunica i aggiunge anche l'assessore del suo comune, Capozza al tavolo immigrazione, mentre il sindaco di Marano Viviani si propone come componente sempre del tavolo Immigrazione:

Giavoni, referente del Piano di Zona del Distretto4, precisa che tali nominativi verranno inviati ai referenti dei tavoli per la prima convocazione che avverrà entro il 30 settembre.

Dal Forno inoltre, sottolinea come da 3 anni i comuni del Distretto 4 hanno sottoscritto un patto territoriale per il lavoro, che ha l'obiettivo di attivare progettualità di inclusione lavorativa per le fasce deboli, (bando Cariverona, bando regionale per gli sportelli lavoro, ecc). Pertanto, vista la necessità di incrementare le funzioni di governance dei Comuni su questa tematica, l'ufficio di Piano che entro breve verrà incrementato con una unità, si occuperà anche dell'Area lavoro fasce deboli.

Sono le 18.21 e la Presidente illustra il punto n. 3 *"Aggiornamenti su Atto Aziendale e Regolamento Conferenza dei Sindaci"*.

La Presidente, comunica che la V commissione regionale sta esaminando la proposta della giunta sugli atti aziendali che rappresentano le linee guida a cui le nuove Aziende Ulss dovranno adeguarsi. I presidenti dei Comitati sono stati sentiti 3 – 4 volte al fine di raccogliere le osservazioni provenienti dal territorio. Le questioni essenziali sono due: il numero delle Unità Operative Complesse che nella proposta della giunta non tengono conto del numero degli abitanti e le funzioni del Direttore della Funzione Territoriale.
Per quanto riguarda il numero delle UOC, che nella proposta regionale sono in diminuzione, Manzato riferisce come il segretario della Sanità Mantoan non si sia mostrato disponibile a rivedere il rapporto abitanti/Numero Uoc e pertanto vi è stata solo una negoziazione per un aumento di n. 4 U.O.C. per le Ulss più grandi: Padova, Treviso e Verona e due per le Ulss più piccole. Nell'ambito delle nuove UOC la presidente ritiene opportuno che 1 sia dedicata al sociale con costi a carico del bilancio sociale del 50% e del rimanente al sanitario. Mantoan ha assicurato che i risparmi procurati dalla diminuzioni delle uoc territoriali saranno investiti nel territorio di riferimento (allegato: *02_C_20170630_RV_Osservazioni_atto aziendale linee indirizzo_finale)*

Per quanto riguarda il regolamento delle conferenze, si allega nota del 7 luglio inviata dalla Presidente Manzato a Zaia, Lanzarin, Coletto

(allegato: *03_C_20170705_Ass_Lanzarin_su_regolamento_Conferenze_Sindaci_AGG*)

In riferimento al Direttore della Funzione Territoriale che nella proposta regionale assume il ruolo di responsabile gerarchico dei direttori dei distretti, Manzato riferisce come i sindaci abbiano espresso perplessità su tale figura che puo' diventare un doppione del Direttore dei Servizi Socio Sanitari e pertanto si è proposto che tale figura diventi un Coordinatore della funzione territoriale quindi con un rapporto funzionale e non gerarchico con gli altri direttori dei distretti .

.

La Presidente introduce il quarto punto all'ordine del giorno "*Progetto "Alleanze per la famiglia" finanziato dalla Regione del Veneto con capofila Bussolengo; e passa la parola all'assessore Ridolfi di Bussolengo.*

Ridolfi per quanto riguarda il progetto Alleanze per la famiglia, riferisce che una parte delle azioni saranno dedicate alla formazione degli amministratori per quanto riguarda le tematiche della conciliazione della vita lavorativa e dei figli. Comunica che sono stati presi contatti con il prof. Prandini di Bologna che ha dato la disponibilità a gestire alcune incontri formativi nei mesi di ottobre e novembre. Nei prossimi giorni ci sarà un incontro per stendere il cronoprogramma della formazione.

La Presidente introduce il quinto punto "*Aggiornamenti su Commissione Paritetica* " e comunica che in data 26 giugno si è svolta la prima incontro della Commissione Paritetica prevista dalla convenzione tra Comuni e Ulss per la gestione dei servizi delegati. Passa la parola al dott. Giavoni che espone brevemente gli argomenti trattati: 1. Andamento servizi delegati; 2. Andamento spesa rispetto agli stanziamenti di bilancio 2017; 3. Esiti applicazione standard per il Servizio sociale di Base e per il Servizio Educativo Territoriale; 4. Indicatori di valutazione dei servizi.

La descrizione di questi argomenti sono nel verbale che si allega (allegato: *02_R_20170626_1a_Commissione Paritetica _Verbale_26_06_2017*)

Sono le 18.40 e la introduce il sesto punto dell'ordine del giorno "*Rendicontazione Tutela Minori 2016;* e passa la parola al dott. Giavoni che distribuisce ai presenti materiale contenente la rendicontazione dell'attività della Tutela per ciascun comune. (allegati: *03-1_R_20170712_Tutela_Minori consuntivo_ 2016_Riepilogo*). Giavoni poi passa a esporre i dati più significativi: .

Il costo complessivo per il 2016 è stato di € 1.182.039,00 suddivisi in € 336.514,00 per gli affidi familiari; € 179.948,00 per gli interventi educativi; € 603.378,00 per le comunità residenziali ed € 62.199,00 per le comunità diurne. I ricavi provengono dai comuni per € 900.048,00 e per € 338.775.30 dalla Regione (DGR 868 del 13 giugno 2017).

I minori in carico al Servizio Tutela per il 2016 sono stati : 391 di cui n. 289 soggetti in regime giudiziale e n. 102 in regime consensuale. L'Incidenza dei minori in carico alla tutela rispetto la popolazione minorile è del 7,4 per mille.

Teriilli, vicesindaco del Comune di Villafranca, loda il lavoro svolto ma sottolinea le gravi carenze del Servizio Età Evolutiva di Villafranca in quanto entrambi gli psicologi sono in pensione e non ci sono notizie per la loro sostituzione, Terilli chiede al Comitato di farsi portavoce di questa grave situazione in quanto ora le famiglie che telefonano al CUP per un appuntamento talvolta sono dirottate a Bardolino.

Il dott. Grottola comunica che è in fase di invio alla Regione la richiesta per espletare una gara al fine di poter continuare i servizi in cui sono presenti gli psicologi, compresi quelli di Villafranca.
Il Sindaco di Marano sostiene che non va aumentata la cura ma la prevenzione e gli psicologi sono una parte importante.

La Presidente introduce il settimo punto all'ordine del giorno "*Attuazione del programma regionale di iniziative e di interventi in materia di immigrazione anno 2017 – DGR 683/2017 – Individuazione ente Tesoriere;*
La Presidente propone che come già avvenuto negli anni precedenti, sia l'Ulss a svolgere il ruolo di tesoriere che per il 32017 è di circa 13 mila euro e di estensore del progetto tramite l'Servizio Stranieri. che verterà in azioni di mediazione nelle scuole e di formazione. Appena sarà uscito l'Avviso pubblico, il progetto sarò sottoscritto dalla Presidente della Conferenza e inviato in Regione (allegato: *04_P_20170712_Proposta_Individuazione_Ente_Tesoriere_CIVIS_PTI 2017_immigrazione)*
Presenti 21. Favorevoli 21; Astenuti 0 , Contrari 0.

Varie ed eventuali:

La Presidente, per quanto riguarda il documento predisposto dalla commissione Disabilità in riferimento ai servizi per la salute mentale, lo ritiene completo ed esauriente ad eccezione del punto 4 in quanto il paventato dipartimento unico per la psichiatria e minori non verrà realizzato dalla Regione. Si stralcia pertanto il punto 4 e si invierà la nota suddetta all'assessore Lanzarin, Coletto e Direttore Generale Girardi.

La Presidente comunica che il Progetto SIA. è stato finalmente approvato dalla Commissione per un importo di 679 mila euro da realizzare entro la fine del 2019.

Contributi ai comuni Sad/Adi .In riferimento ai criteri approvati nel precedente comitato,la Presidente comunica che sono stati calcolati gli importi spettanti ai Comuni per il 2017 (Allegato O6_R_20170712_Varie_Riparto_Contributi SAD_2017)

Terilli, Vicesindaco di Villafranca ritiene il suo comune tropo penalizzato con 47 mila euro in meno. Povegliano chiede di diluire la diminuzione del contributo in tre anni.
La Presidente risponde che da alcuni anni il comune di Povegliano ha percepito più di quanto spendesse ed è quindi importante che ci siano criteri più oggettivi per la suddivisone delle risorse tra i comuni.

Essendo esauriti gli argomenti indicati all'ordine del giorno, la seduta termina. alle ore 19.35.

Il Segretario Verbalizzante
Dott. Paolo Giavoni

Il Presidente della Conferenza dei Sindaci
Dott.ssa Graziella Manzato